

« Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto ».

+ Dal Vangelo secondo Luca (19,1-10)

<sup>1</sup> Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, <sup>2</sup> quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, <sup>3</sup> cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. <sup>4</sup> Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. <sup>5</sup> Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». <sup>6</sup> Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. <sup>7</sup> Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». <sup>8</sup> Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». <sup>9</sup> Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. <sup>10</sup> Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

– **Un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù:** Quest'uomo ci meraviglia per il suo desiderio. E' una persona potente e ricca, ma anche una persona odiata e disprezzata, un pubblico peccatore. Ora qualcosa si è mosso dentro di lui. Il Padre lo attira a Gesù: sente il bisogno di cambiare vita, è inquieto, in ricerca, e quel Gesù ha qualcosa di speciale, la sua parola non è come quella degli altri maestri... Parla della misericordia del Padre, di una possibilità per tutti di essere salvati...

– **Non gli riusciva, a causa della folla, perché era piccolo di statura:** La folla è per Zaccheo un ostacolo per arrivare a Gesù. A volte chi è vicino a Gesù, anziché aiutare gli altri ad avvicinarsi, li allontana, o con il proprio giudizio cattivo, o con il proprio cattivo esempio. Lui è piccolo, loro sono grandi...

– **Corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro:** Il gesto di Zaccheo è molto importante: ci tiene così tanto a vedere Gesù da umiliarsi e mettersi a correre e ad arrampicarsi come un bambino. E' pronto per incontrarlo!

– **Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua»:** Zaccheo cerca Gesù, ma in realtà Gesù cerca Zaccheo, lo aspettava... Doveva fermarsi da lui, era un appuntamento preparato dal Padre da tempo per portargli la salvezza!

– **Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia:** Coloro che si sentono chiamati da Gesù di solito reagiscono subito, perché è così grande la gioia di scoprirsi amati, chiamati per nome, visitati da Dio, che non possono aspettare. Comprendono che quello è un momento da non perdere! Ora la vita sarà una festa!

– **Tutti mormoravano:** Che strano: anziché rallegrarsi, la gente – non solo gli scribi e farisei – mormora. Era quella folla che prima impediva a Zaccheo di vedere Gesù... Sono coloro che giudicano, disprezzano, si sentono migliori degli altri, come il fariseo nel tempio che giudica il pubblicano (vangelo di domenica scorsa)...

– **«Io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto»:** La salvezza ricevuta da Zaccheo si dimostra nei fatti. Vuole non solo riparare ai suoi peccati, ma, ormai libero dall'avidità, è pronto a condividere i suoi beni con i poveri anziché rubare quelli altrui.

– **Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto:** La conclusione racchiude tutta la missione di Gesù.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Do spazio dentro di me al desiderio di vedere e incontrare Gesù? Riconosco la bellezza della sua Parola, la sento come un tesoro prezioso, una bella notizia per ogni uomo?

Che tipo di sguardo ho verso gli altri? Mi capita di giudicare e di sentirmi migliore di loro?

La mia conversione continua è fatta di opere o solo di parole?

## RIFERIMENTI BIBLICI

<sup>20</sup>Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. <sup>21</sup>Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, *vogliamo vedere Gesù*». <sup>22</sup>Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. <sup>23</sup>Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. (Gv 12,20-23)

<sup>44</sup>Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. <sup>45</sup>Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. (Gv 6,44-45)

<sup>31</sup>E Gesù disse [ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo]: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. <sup>32</sup>Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli. (Mt 21,31-32)

<sup>27</sup>Dopo questo egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». <sup>28</sup>Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. <sup>29</sup>Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e di altra gente, che erano con loro a tavola. <sup>30</sup>I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». <sup>31</sup>Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; <sup>32</sup>io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano». (Lc 5,27-32)

<sup>1</sup> Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. <sup>2</sup>I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». <sup>3</sup>Ed egli disse loro questa parabola: <sup>4</sup>«Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? <sup>5</sup>Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, <sup>6</sup>va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta». <sup>7</sup>Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. (Lc 15,1-7)

<sup>16</sup>Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. <sup>17</sup>Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». <sup>18</sup>E subito lasciarono le reti e lo seguirono. (Mc 1,16-18)

<sup>16</sup>Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. <sup>17</sup>Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. (Gv 3,16-17)

<sup>13</sup>Gesù disse agli scribi e ai farisei: «Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori». (Mt 9,13)

<sup>11</sup>Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. <sup>12</sup>Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo». (Lc 18,11-12)